



CITTA' DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

# **RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 1 NOVEMBRE 2018**

---

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano  
0815654462                      [michele.ippolito@e-cremano.it](mailto:michele.ippolito@e-cremano.it)

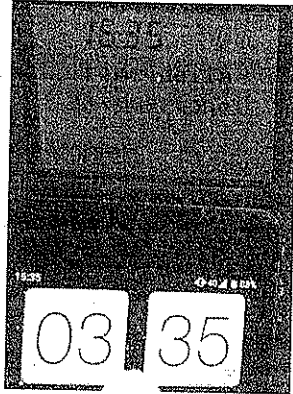
1 Novembre 2018

Cronache di Napoli

## San Giorgio a Cremano L'errore è stato corretto soltanto in serata. Tre giorni di incassi mancati per l'Ente *Parchimetro con l'ora avanti, grattino col regalo*

**SAN GIORGIO A CREMANO (grades)** - Un'ora legale 'in omaggio' sulle strisce blu della città di Massimo Troisi. Fino a ieri, infatti, i parchimetri distribuiti lungo le strade di San Giorgio risultavano essere ancora tarati in modalità estiva, quindi 60 minuti avanti rispetto all'orario effettivo. Poco male per gli automobilisti vesuviani, i quali per quasi tre giorni hanno potuto

Nel frattempo  
40 interventi  
in poche ore da parte  
dei vigili urbani



beneficiare di un piccolo sconto sulle tariffe ordinarie: insomma, la prima ora di parcheggio è stata offerta dalla società responsabile delle soste a pagamento, la Publi-parking. Anche sui social, non a caso, le segnalazioni sono state poche e prontamente 'zittite' dai quei cittadini che invece avrebbero preferito rimanere allo status quo. Solo in serata, comunque, la situazione è tornata alla normalità, con il timing centralizzato che è stato corretto. Tempo al tempo, verrebbe da commentare ironicamente. Il curioso 'disservizio' - è bene sottolinearlo - non è dipeso in alcun modo dall'Ente sangiorgese, ma l'errore di Publi-parking peserà inevitabilmente sulle casse pubbliche, seppur in maniera

molto lieve vista la breve durata del problema. "Alla fine abbiamo contribuito a regalare un'ora di parcheggio gratis ai cittadini", commenta un vigile urbano a cui proprio ieri abbiamo segnalato l'anomalia. Malgrado i disagi, anche in queste ore il corpo dei caschi bianchi locali sta lavorando per garantire la sicurezza dei cittadini: soltanto lunedì pomeriggio la squadra coordinata dai capitani **Giorgio Carcatella** e **Antonio Fascia**, agli ordini del comandante **Gabriele Ruppi**, ha operato circa 40 interventi in poco più di tre ore. Numeri da record che testimoniano l'ottimo lavoro che la Municipale svolge quotidianamente sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Novembre 2018

Cronache di Napoli

*Gli uffici tecnici:  
le precedenti amministrazioni  
avevano chiesto soldi  
mentre il cantiere era ancora aperto*



L'aula del consiglio comunale di San Giorgio a Cremano e Michele Carbone

## Il vicesindaco Carbone assicura: "Aprirà entro dieci giorni", ma le iscrizioni sono state meno del previsto

# Asilo nido, rischio fondi in fumo

*Circa 135mila euro di risorse stanziati dal Ministero potrebbero tornare a Roma*

di Francesco De Sio

**SAN GIORGIO A CREMANO** - Meglio tardi che mai: i bambini da zero a tre anni hanno una nuova "casa". "L'asilo nido di via Pini di Solimene aprirà i battenti nel giro di dieci giorni", assicura l'assessore con delega alla Scuola nonché vicesindaco **Michele Carbone**. La procedura era stata avviata dopo la scadenza della presentazione delle offerte per la gestione della struttura, fissata per inizio settembre. Poi lo stallo più assoluto fino alla svolta della settimana scorsa. Difficile individuare le cause dei ritardi, ma le prime conseguenze negative hanno già presentato il conto: dei 36 posti inizialmente previsti, solo 17 risultano essere stati assegnati, tant'è che il Comune è stato costretto a riaprire le iscrizioni fino al prossimo maggio. Senza parlare dei due mesi già persi a fronte dell'investimento inizialmente previsto di circa 370mila euro: dalla cifra annunciata ad agosto dal sindaco **Giorgio Zinno** andranno scalati i soldi dei 19 piccoli ospiti mancanti e dei 60 giorni di ritardo. Tutto questo - tenendo

conto di una spesa prevista di circa mille euro mensili - porterà a dimezzare l'investimento sul nido. Circa 135mila euro dei fondi Pac per l'infanzia arrivati dal Ministero degli Interni torneranno quindi a Roma perché inutilizzati dalla città di San Giorgio a Cremano, come confermato da fonti interne agli uffici tecnici: "Non sarà possibile investire denaro su altre iniziative, non c'è alternativa. Precisiamo però che le gestioni passate avevano fatto perdere a quest'Ente ben 400mila euro, richiedendo l'erogazione di fondi mentre l'asilo era ancora in costruzione". Tradotto, si poteva fare un lavoro migliore, ma almeno - secondo fonti dirigenziali - si è fatto un passo in avanti. La certezza è che con la ripresa delle attività lavorative fissate come di consueto per il mese di settembre, molti genitori sangioiorgesi che attendevano con ansia l'apertura dell'istituto non si sono potuti permettere di attendere le lungaggini della macchina burocratica del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA